

Notizia R01.0093 del 12-03-97

AGI0093 3 SST 0 R01 / + VQZ SS08

MELANOMI: ATTENTI AI NEVI, GUARDATEVI ALLO SPECCHIO =
(AGI) - Roma 12 mar. - Il neo e il melanoma sono due cose diverse. Il primo e' una presenza totalmente innocua mentre il secondo, e' una forma tumorale che se non diagnosticata in tempo, puo' portare anche alla morte. Oggi, comunque, grazie alla diagnosi precoce e ai nuovi strumenti di riconoscimento (epiluminescenza) si puo' intervenire e curare fino al 100% dei casi. All'orizzonte anche un vaccino terapeutico "made in Italy" che potrebbe, una volta sperimentato sull'uomo, essere la chiave giusta per vincere definitivamente questa forma di neoplasia della pelle.

Sui melanomi e sui hanno discusso oggi al Centro Diagnostico di Roma Natale Cascinelli, presidente del programma Melanoma dell'OMS e Emanuele Dragonetti, dermatologo, responsabile del centro "Nevi e melanomi" del C.D. r dell'anatomopatologo Giulio Ferranti.

Gli ultimi dati Istat sulla mortalita' da melanoma riportano 1200 casi circa nel 1993. La mappa mondiale del melanoma che colpisce 40 volte in piu' la razza bianca rispetto a quella di colore indica un aumento, in Italia, del 4% dal 1973. Il paese piu' colpito e' l'Australia con 40 nuovi casi di melanoma l'anno ogni 100 mila abitanti contro lo 0,2% del Giappone (il paese meno colpito). In America si verificano, invece, 12 casi ogni 100 mila abitanti contro gli 8 nuovi casi dell'Europa.

In Italia si registrano, complessivamente, 4000 nuovi casi l'anno (una media di 7 nuovi casi ogni 100 mila abitanti). La regione meno colpita e' la Calabria. Il melanoma colpisce piu' le donne che gli uomini, soprattutto agli arti inferiori mentre nell'uomo e' il tronco la parte piu' esposta. Il melanoma e' secondo come indice di crescita solo al tumore del polmone nella donna. (AGI)

Vip/Pia Segue
121502 MAR 97